

**“SERVIZIO DI VALUTAZIONE EX ANTE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI
DA ATTIVARE NELL’AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLO
SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE ABRUZZO 2023-2027”**

**ai sensi della Sezione II del Reg. (UE) 2021/1060 e dell’art. 80 del Reg.
(UE) di cui al 2021/2115**

CUP C91C22001230006

CIG 9362086DC2

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1

DEFINIZIONI

“**Aggiudicatario**”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di affidamento;

“**Amministrazione/Committente**”: Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura;

“**Autorità di gestione (AdG)**”: Direttrice del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo;

“**Capitolato**”: il presente Capitolato tecnico che definisce i contenuti fondamentali del Servizio, costituente parte della lex specialis;

“**Contratto**”: il contratto che, all'esito della presente procedura di affidamento, l'Amministrazione committente stipulerà con l'Aggiudicatario;

“**Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE)**”: nella programmazione 2014/2020 i Fondi SIE sono il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione (FC), Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (**FEASR**), e il Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca (FEAMP);

“**Offerente o concorrente**”: persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, in possesso dei requisiti definiti nel presente Capitolato tecnico, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta e il raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, in possesso dei requisiti definiti dal Capitolato;

“**Procedura**”: procedura telematica sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione mediante Trattativa Diretta, finalizzata all'ottenimento di una offerta confermativa o migliorativa rispetto al preventivo ottenuto in fase di indagine, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, e ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a), D.L. n.76/2020, convertito con L. n.120/2020, come modificato dall'art.51 del D.L. n.77/2021, convertito con L. n.108/2021;

“**PSR**”: il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Abruzzo;

“**PSN**”: Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 notificato alla Commissione europea in data 31 dicembre 2021;

“**Raggruppamento Temporaneo di Imprese**” (di seguito “RTI”): insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nel presente Capitolato, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente procedura, mediante presentazione di un'unica offerta;

“**Servizio**”: servizio di Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari per la programmazione dello sviluppo rurale 2023/2027 della Regione Abruzzo;

“**Strumenti finanziari (SF)**”: le misure di sostegno finanziario dell'Unione per conseguire uno o più obiettivi strategici specifici del PSN. Tali strumenti possono assumere la forma di investimenti azionari o quasi-azionari, prestiti o garanzie, o altri strumenti di condivisione del rischio, e possono, se del caso, essere associati a sovvenzioni (ai sensi del combinato disposto dell'art. 80 del Reg. (UE) 2115/2021, dell'art. 2 del Reg. (UE) 1060/2021 e del titolo V, Capo II, Sezione II del Reg. (UE) 2021/1060);

“**Valutazione ex ante (VEXA)**”: Valutazione ex ante degli strumenti finanziari ex art. 58, par. 3, del Reg. (UE) 2021/1060;

“Responsabile della VEXA”: Direttrice del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo.

ART. 2

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

1. Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

- a) Regolamento (UE, EURATOM) n. 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e ss.mm.ii.;
- b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE e ss.mm.ii.;
- c) Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;
- d) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- e) Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii.;
- f) Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 e ss.mm.ii.;
- g) Regolamento (UE) 2020/2220 che stabilisce le disposizioni transitorie negli anni 2021 e 2022;
- h) Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- i) Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- j) Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Abruzzo, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 7994 del 13/11/2015 e modificato da ultimo con Decisione C(2021) 7464 del 12/10/2021;
- k) Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 – intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;
- l) Methodological handbook for implementing an ex-ante assessment of agriculture financial instruments under the EAFRD (Commissione europea, 2016);
- m) La valutazione ex-ante degli strumenti finanziari, Rete Rurale Nazionale (luglio 2016);
- n) D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;

2. Le attività di valutazione devono essere realizzate tenuto conto di ogni disposizione pertinente dell'UE, nazionale, regionale e delle indicazioni metodologiche nonché di ogni documento ufficiale, anche meramente interpretativo, che sarà prodotto ed emanato, sia a livello UE sia a livello nazionale e regionale, prima e durante il periodo contrattuale. Per quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ART. 3

OGGETTO DELLA GARA E PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

1. La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari da attivare nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale della Regione Abruzzo 2023-2027 ai sensi del combinato disposto dell'art. 80 del Reg. (UE) 2115/2021, dell'art. 2 del Reg. (UE) 1060/2021 e del titolo V, Capo II, Sezione II del Reg. (UE) 2021/1060.
2. L'affidamento viene realizzato sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2014-2022 (di seguito AdG) e conformemente alle disposizioni di cui al comma 1.
3. L'obiettivo generale della VexA è supportare l'AdG in modo che la scelta e il successivo utilizzo degli Strumenti finanziari (di seguito SF) da attivare nel periodo di programmazione 2023-2027 sia giustificato da oggettivi elementi di fatto, al fine anche di assicurare che le tipologie di strumenti individuati, la loro struttura di governance e le scelte in merito alle modalità di implementazione siano frutto di una valutazione ponderata, effettuata anche tenuto conto dei risultati potenziali di scelte alternative.
4. Gli SF da individuare forniranno sostegno ai destinatari finali **solo per investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58, par. 2, del Reg. (UE) 2021/1060.
5. Le attività di valutazione devono condurre alla formulazione di giudizi valutativi solidi, basati su criteri di coerenza, rilevanza, efficacia ed efficienza;
6. Il servizio viene aggiudicato mediante procedura di selezione da svolgere sul portale <https://www.acquistinretepa.it/>, tramite Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a del D.Lgs. n. 50/2016, alla quale saranno invitati a partecipare gli operatori economici iscritti nella Categoria merceologica "Supporto specialistico" – secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 4

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEI PRODOTTI ATTESI

Art. 4.1 Contenuti dell'attività richiesta

1. La valutazione ex ante deve comprendere i contenuti minimi di cui all'art. 58 del Reg. (UE) 2021/1060 e pertanto deve includere almeno i seguenti elementi:
 - a) l'importo proposto del contributo del programma a ciascuno strumento finanziario proposto e l'effetto leva stimato;
 - b) i prodotti finanziari che si ritiene saranno sostenuti nell'ambito dello sviluppo rurale, compresa l'eventuale necessità di trattamento differenziato degli investitori;
 - c) il gruppo proposto di destinatari finali;
 - d) il contributo previsto dello strumento finanziario al conseguimento di obiettivi specifici.
2. La valutazione ex ante deve inoltre contenere un focus sui seguenti temi di specifico interesse regionale:
 - a) combinazione di strumenti finanziari e sovvenzioni a fondo perduto, con particolare riferimento almeno alle seguenti combinazioni:
 - i) prestito a tasso agevolato abbinato ad un contributo a fondo perduto;
 - ii) concessione di una garanzia collaterale abbinata ad un contributo a fondo perduto;
 - b) partecipazione diretta al capitale di rischio in favore di nuove imprese agricole.

3. Gli strumenti di credito attivi nel contesto regionale, di cui si dovrà tener conto nell'analisi sono:

- a) gli interventi in forma di garanzia gestiti dai Confidi attivi sul mercato regionale;
- b) gli interventi gestiti per il tramite di ISMEA;
- c) il Fondo di garanzia di Mediocredito centrale.

4. La valutazione ex ante deve inoltre tenere in considerazione l'approfondimento tematico realizzato dal Valutatore indipendente del PSR Abruzzo 2014-2022 a gennaio 2021 sulla domanda potenziale di servizi finanziari da parte delle aziende agricole in Abruzzo, disponibile al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/documenti-utili-psr-2014-2020>

5. Coerentemente a quanto disposto dall'art. 80, par. 1, del Reg.(UE) 2021/2115, gli interventi del PSN 2023-2027 (versione notificata alla Commissione europea in data 31 dicembre 2021) sui quali è necessario esplorare l'opportunità di attivazione degli strumenti finanziari a livello regionale, sono quelli riportati nella tabella che segue:

Art. Reg.(UE) 2021/2115	Tipologia intervento	Intervento
73-74	Investimenti	1. Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole (SRD01) 2. Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale (SRD02) 3. Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione verso attività non agricole (SRD03) 4. Investimenti agricoli non produttivi con finalità ambientale (SRD04) 5. Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (SRD08) 6. Investimenti non produttivi aree rurali (SRD09) 7. Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (SRD13)
75	Insediamento di giovani agricoltori, avviamento di imprese rurali e sviluppo di piccole aziende agricole	8. Insediamento giovani agricoltori (SRE01)
77	Cooperazione	9. LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (SRG06), esclusivamente per gli investimenti dei privati in ambito LEADER

6. Tenuto conto di quanto sopra esposto, la valutazione degli strumenti finanziari deve comprendere, almeno, i seguenti ambiti di analisi:

- a) Valutazione del mercato, che include l'analisi del contesto di riferimento, dei fallimenti di mercato, delle situazioni di disequilibrio tra domanda e offerta di credito, delle condizioni di investimento sub-

ottimali e alle esigenze di investimento, del valore aggiunto raggiungibile attraverso l'attivazione degli strumenti finanziari previsti, delle risorse addizionali pubbliche e private che lo strumento finanziario è in grado di attivare e delle lezioni apprese dalle esperienze già maturate;

- b) Valutazione del modello di attuazione e gestione degli strumenti finanziari, che include l'analisi della strategia di investimento proposta e dei risultati attesi.

7. Tutte le tematiche sopra descritte devono essere sviluppate in modo esaustivo ed approfondito.

Art. 4.2 Modalità di esecuzione del servizio di valutazione

1. La natura del servizio richiesto e la durata del contratto presuppongono un raccordo costante e sistematico con l'Amministrazione.

2. L'operatore economico aggiudicatario del servizio, di seguito Soggetto Valutatore, riguardo alla modalità di organizzazione delle attività procede alla costituzione di un Gruppo di Lavoro, i cui dettagli sono indicati negli artt. 8 e 9 del presente Capitolato, e garantisce quanto di seguito esplicitato:

- a) la disponibilità a riunioni periodiche e alla partecipazione ad incontri su richiesta dell'Amministrazione, di uno o più componenti il Gruppo di lavoro;
- b) l'operatività di un Gruppo di lavoro caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività;
- c) la segnalazione per iscritto e con la massima tempestività, al responsabile della VexA, di difficoltà che dovessero insorgere o circostanze che possano incidere negativamente sulla realizzazione di quanto previsto;
- d) la partecipazione con un proprio rappresentante agli incontri del Tavolo di Partenariato in relazione ai temi trattati all'ordine del giorno, previa individuazione di un proprio referente, e la presentazione dei risultati della valutazione al Tavolo di Partenariato PAC 2023-2027 ed al Comitato di Sorveglianza ove richiesto;
- e) l'ottemperanza, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, a tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo, comunicate dall'Amministrazione;
- f) rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti regionali della Regione Abruzzo, che si estendono ai collaboratori della società aggiudicataria.

3. L'attività di valutazione dovrà essere condotta sulla base dei documenti normativi e programmatici UE citati in premessa e tenere conto di ogni altra pertinente disposizione europea, nazionale e regionale, *best practice* ed altro anche emanata o pubblicata successivamente alla sottoscrizione del contratto;

4. La VexA dovrà essere svolta attraverso le fasi descritte nell'art. 4.3.

Art 4.3 Fasi del Servizio di valutazione

Fase 1: Definizione del Disegno della valutazione

1. **Entro 15 giorni** dalla sottoscrizione del contratto, il soggetto Valutatore presenta un Disegno della Valutazione ex ante.

2. Il Disegno rappresenta la base per l'avvio del confronto e della condivisione del percorso di valutazione con l'Amministrazione e con i membri del Gruppo di Lavoro e ne definisce metodo e organizzazione.

3. In particolare, il soggetto Valutatore propone il disegno di valutazione e successivamente, di concerto con l'AdG, censisce e organizza le "domande di valutazione".

4. In questa fase il soggetto Valutatore deve collaborare strettamente con l'AdG o con un suo referente.

5. Il Disegno della Valutazione ex ante deve dettagliare:

- a) l'approccio complessivo della valutazione ex-ante;
- b) la descrizione dettagliata della domanda valutativa e sua strutturazione in quesiti valutativi e criteri di giudizio;
- c) i metodi e strumenti proposti per l'osservazione, l'analisi e per la formulazione dei giudizi valutativi;
- d) il flusso delle attività e la stima della tempistica di consegna della prima bozza e del rapporto finale, nel rispetto dei tempi previsti dal presente Capitolato;
- e) l'interazione del Gruppo di Lavoro con l'Amministrazione e con gli altri stakeholder afferenti allo sviluppo rurale.

6. Con riferimento al dettaglio di cui al comma 5 lettera (c) il soggetto Valutatore deve descrivere i metodi e gli strumenti di indagine e analisi anche allegando eventuali modelli di questionari e/o tracce di interviste, prevedendo eventuali *focus group*, consultazioni *on line* o altro. Deve altresì fornire il dettaglio delle fonti, della loro disponibilità e delle modalità di trattamento dei dati, incluso il controllo della loro qualità e le modalità della loro restituzione;

7. I criteri di giudizio sono proposti dal Soggetto Valutatore e condivisi con l'AdG.

Fase 2: Realizzazione del servizio di valutazione

8. L'attività di osservazione deve essere svolta attraverso:

- a) la raccolta di dati e informazioni primarie forniti dalla Regione e reperiti presso altre fonti autorevoli, inclusi i rapporti di ricerca e di valutazione rilevanti (a titolo esemplificativo: RICA, ISTAT e EUROSTAT, SIAN, banche dati regionali anche relative ad altri fondi);
- b) l'acquisizione di dati e informazioni secondarie, anche attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi.

9. L'analisi, oltre alla parte documentale, deve essere corredata anche dell'elaborazione dei dati disponibili (da fonti statistiche ufficiali, dalle esperienze maturate nel corso del periodo 2014-2022, da banche dati pubbliche) e delle interviste agli *stakeholders* (a titolo esemplificativo: strutture regionali responsabili dell'attuazione di strumenti finanziari di cui ai Fondi SIE, Istituti bancari e loro rappresentanti, strutture di intermediazione finanziaria, associazioni di categoria, imprese, soggetti gestori dei fondi attivati a livello regionale, Confidi, ISMEA etc.).

10. I giudizi valutativi devono condurre a conclusioni chiare e univoche sui temi della valutazione ex ante. Il Soggetto Valutatore deve formulare giudizi valutativi sui diversi aspetti previsti dalla regolamentazione dell'UE applicabile e su quelli espressamente richiesti dall'Autorità di Gestione.

Fase 3: I prodotti e la tempistica della valutazione

11. Il Soggetto Valutatore deve realizzare i seguenti prodotti:

Prodotto	Contenuti	Modalità di presentazione	Tempistica
Disegno di valutazione	(a) l'approccio complessivo della valutazione ex-ante; (b) la descrizione dettagliata della domanda valutativa e sua strutturazione in quesiti valutativi e criteri di giudizio; (c) i metodi e strumenti proposti per l'osservazione, l'analisi e per la formulazione dei giudizi valutativi; (d) il flusso delle attività e la stima della tempistica di consegna della prima bozza e del rapporto finale, nel rispetto dei tempi previsti dal presente Capitolato; (e) l'interazione del Gruppo di Lavoro con l'Amministrazione e con gli altri stakeholder dello sviluppo rurale.	Invio all'AdG previa condivisione coi membri del Gruppo di Lavoro	15 gg dalla sottoscrizione del contratto
Prima bozza del Rapporto finale	Tutti i contenuti previsti dal presente Capitolato, dall'offerta tecnica, nella fase del disegno di valutazione e a seguito dello svolgimento dell'indagine	Invio all'AdG: consegna di n. 2 copie cartacee a colori (massimo 100 pagine) e in formato elettronico (Microsoft Word e Adobe Acrobat pdf) su CD rom/ supporto equipollente Invio di 8-10 slide divulgative.	45 gg dalla sottoscrizione del contratto
Rapporto finale	Tutti i contenuti previsti nella prima bozza, eventualmente integrati dal Soggetto Valutatore a seguito di richieste da parte dell'AdG o per supplementi di indagine	Invio all'AdG: consegna di n. 3 copie cartacee a colori (massimo 100 pagine) e in formato elettronico (Microsoft Word e Adobe Acrobat pdf) su CD rom/ supporto equipollente 1 sintesi (max 10 pagine) 1 sintesi tecnica 10-15 slide divulgative	60 gg dalla sottoscrizione del contratto

12. Il Soggetto Valutatore deve inoltre garantire:

- a) entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto la disponibilità delle figure professionali (minime e eventualmente aggiuntive) mediante la produzione dei rispettivi contratti;

- b) la presentazione al Tavolo di Partenariato PAC 2023-2027 e/o al Comitato di sorveglianza degli esiti della VexA ove richiesto;
- c) il supporto nella redazione di risposte ufficiali e informative in caso di richieste di chiarimenti;
- d) la consegna di un rapporto finale che contenga tutti i correttivi e/o gli ampliamenti eventualmente richiesti dall'AdG.

ART. 5

FORMATO E STRUTTURA DEI DATI

1. Il Soggetto Valutatore predispone un archivio informatico riservato della documentazione inerente lo svolgimento delle attività relative al servizio.
2. Tutti i dati rilevati dal Valutatore saranno forniti all'Amministrazione regionale (in forma grezza ed elaborata) su CD rom o supporto equipollente. Il sistema di archiviazione deve consentire un'agevole consultazione ed elaborazione dei dati.
3. Il contenuto dell'archivio deve essere trasferito alla Regione al termine del contratto.

ART. 6

DURATA DEL CONTRATTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. La durata del contratto è prevista in **due mesi** a partire dalla data di stipula ovvero dalla data di caricamento a Sistema del documento di accettazione firmato digitalmente da parte del Punto Ordinante.
2. Il Soggetto Valutatore si impegna a consegnare la prima bozza del Rapporto di valutazione entro **45 giorni** dalla sottoscrizione del contratto. Detto termine è essenziale per l'Amministrazione.
3. Il Soggetto Valutatore è tenuto a realizzare i servizi e i prodotti previsti dal Capitolato, nel rispetto del cronoprogramma nello stesso definito, e secondo le richieste dell'Amministrazione.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, senza oneri aggiuntivi, la redazione di ulteriori prodotti ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3.
5. Il contratto può essere prorogato, ugualmente senza oneri aggiuntivi, esclusivamente per il tempo necessario alla predisposizione delle integrazioni ai rapporti conclusivi richiesti dall'AdG.
6. Il luogo del Servizio è l'intero territorio regionale.

ART. 7

VALORE STIMATO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

1. L'importo a base di gara per la valutazione oggetto dell'appalto è pari a **euro 33.900,00 (trentatrenovecentomila/00), IVA esclusa** a valere sulle disponibilità previste dalla Misura 20 del PSR 2014-2022;
2. Il valore stimato del presente affidamento è basato, ai sensi dell'art. 35 comma 4, sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA.
3. Il servizio da acquisire è di natura intellettuale, pertanto non vi è necessità di redigere il D.U.V.R.I., come consentito dal comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Pertanto, non essendovi il rischio di interferenze, i relativi costi di sicurezza sono pari a 0.
4. L'importo offerto dal potenziale Aggiudicatario resta fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il Soggetto Valutatore si intende compensato di tutti gli oneri previsti dal presente

Capitolato e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte. Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate.

IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

FIGURA PROFESSIONALE	Numero figure	Prezzo unitario (tariffa giornaliera in € -IVA esclusa)	NUMERO GIORNATE COMPLESSIVE	TOTALE (al netto di IVA)
COORDINATORE	1	€ 500,00	15	€ 7.500,00
SENIOR	1	€ 320,00	30	€ 9.600,00
JUNIOR	2	€ 280,00	60	€ 16.800,00
A) Totale			105	€ 33.900,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 33.900,00

ART. 8

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Soggetti ammessi e requisiti minimi: possono presentare la domanda di partecipazione alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016, o raggruppamenti temporanei che, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, siano in possesso dei requisiti di seguito riportati:

a. Requisiti di carattere generale: insussistenza di un qualsiasi motivo di esclusione previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

b. Requisiti di ordine professionale: Iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato estero aderente alla U.E. da cui risulti che l'Impresa è iscritta con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto;

c. Requisiti di Capacità economica e finanziaria: fatturato specifico conseguito per servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, pari o superiore all'importo posto a base di gara, per ogni anno negli ultimi tre anni finanziari chiusi, con bilancio approvato, alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse;

d. Requisiti di Capacità tecniche e professionali: gli offerenti devono garantire l'operatività di un Gruppo di lavoro specialistico incaricato di realizzare il Servizio, comprendente professionalità in possesso di specifiche competenze ed esperienze coerentemente con le caratteristiche del Servizio richiesto.

2. In particolare, la capacità tecnica e professionale dei partecipanti per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità si ritiene soddisfatta se le risorse umane, costituenti il Gruppo di lavoro messo a disposizione

per la realizzazione del servizio, includono le seguenti figure professionali con la relativa esperienza professionale (requisiti minimi in termini di numero ed esperienza professionale):

RUOLO	TITOLI PROFESSIONALI E COMPETENZE
n. 1 Capo progetto con funzione di coordinatore del Gruppo di lavoro e referente del committente.	Laurea magistrale ovvero specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento. Esperienza professionale almeno decennale in materia di valutazione dei Programmi finanziati con fondi europei; aver svolto almeno un incarico come coordinatore/capo progetto nel medesimo ambito.
n. 1 Esperto senior in valutazione	a) Laurea magistrale ovvero specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento. b) Comprovata esperienza da senior di almeno 7 anni nei seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti finanziari utilizzati nell'attuazione di programmi di sviluppo dell'UE e principali meccanismi di funzionamento; • valutazione del mercato, attuazione e gestione degli strumenti finanziari; • dinamiche che caratterizzano i diversi fattori di rischio nel settore primario e agroalimentare, imprese extra agricole e medio-piccole imprese.
n. 2 Esperti junior in valutazione con compiti di supporto	a) Laurea magistrale ovvero specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento. b) Esperienza professionale, almeno triennale, in almeno uno dei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> • strumenti finanziari utilizzati nell'attuazione di programmi di sviluppo dell'UE e principali meccanismi di funzionamento; • valutazione del mercato, attuazione e gestione degli strumenti finanziari.

3. Le esperienze professionali possono essere maturate anche in periodi non continuativi o non consecutivi ed anche in forza di regimi contrattuali differenti dal lavoro subordinato. Il periodo pari o superiore a 15 giorni sarà considerato come mese intero.

4. Una stessa persona non può cumulare più di uno dei profili professionali sopra indicati (es. la stessa persona come capo progetto ed esperto *senior*), né può cumulare due figure professionali dello stesso profilo (es. la stessa persona per più esperti *senior*).

5. In caso di soggetti riuniti, i requisiti di partecipazione possono essere posseduti anche cumulativamente.

ART. 9

GRUPPO DI LAVORO

1. Il Gruppo di lavoro deve essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività, come meglio specificato all'art. 4.2. Tutti i componenti del Gruppo di lavoro, su richiesta dell'Amministrazione ed in base alle attività previste nel presente capitolato, devono essere disponibili a lavorare anche presso la sede del Dipartimento Agricoltura ed a spostarsi sul territorio regionale, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

2. I componenti del Gruppo di lavoro, nella composizione minima indicata nel presente Capitolato e per le eventuali professionalità aggiuntive, non possono essere sostituiti senza il preventivo consenso dell'AdG, se non per cause di forza maggiore, e unicamente con professionalità equivalenti o superiori a quelle possedute dai componenti. La sostituzione non deve in ogni caso pregiudicare lo svolgimento delle attività di valutazione.

3. A tale scopo il Soggetto Valutatore deve formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione, indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di manifestazione d'interesse.

4. L'Amministrazione ha facoltà di manifestare il non gradimento nei confronti dei componenti del Gruppo di lavoro e chiederne la relativa sostituzione qualora ne riscontrasse l'inadeguatezza rispetto al compito assegnatogli, su richiesta scritta, entro un termine stabilito dalla stessa Amministrazione, sentito il Soggetto Valutatore.

5. Il numero complessivo non può comunque variare in diminuzione.

ART.10

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. Il criterio di aggiudicazione della presente procedura è al minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. In caso di parità della proposta economica si procede al sorteggio.

3. E' facoltà della Stazione appaltante procedere all'affidamento anche in caso di una sola manifestazione d'interesse valida ovvero di non procedere all'affidamento nel caso in cui non siano soddisfatti i requisiti minimi di cui all'art. 8.

4. Si procede all'affidamento dopo la verifica positiva in ordine ai requisiti richiamati dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

5. In caso di esito negativo delle verifiche, non si procede con l'affidamento e viene inviata specifica segnalazione all'ANAC. L'affidamento può essere disposto a favore di un altro operatore economico.

ART. 11

STIPULA DEL CONTRATTO

1. La stipula del contratto avviene successivamente all'intervenuto affidamento ed entro il termine di validità indicato nel MEPA.

2. Il Sistema genera un "documento di accettazione", che deve essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

3. Il contratto con l'operatore economico prescelto si intende validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema dal Punto Ordinante. Trattandosi di procedura sul MEPA non trova applicazione il periodo di stand still.

4. Per le eventuali inadempienze (ritardo nell'erogazione del servizio, servizio difforme da quello aggiudicato ecc.) sono immediatamente comunicate e applicate le penali previste per la categoria merceologica di riferimento come prevista dal MEPA.

5. L'Amministrazione si riserva, comunque, in caso di ritardo e/o di difformità del servizio da quello affidato, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., e di affidare a terzi la fornitura dei servizi oggetto del contratto imputando le spese aggiuntive all'appaltatore (rescissione in danno), salvo il risarcimento per maggiori danni.

ART. 12

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
2. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:
 - a) gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
 - b) le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
 - c) ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
3. La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla stipula del contratto. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de qua* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.
4. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione del contratto.
5. In occasione di ogni pagamento all'affidatario del servizio si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
6. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in base al contratto.

ART. 13

PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. Il pagamento del corrispettivo è disposto entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e previa verifica della regolarità contributiva (DURC).
2. La fattura deve riportare necessariamente il riferimento al CUP, al CIG ed essere trasmessa in forma elettronica con il seguente Codice Univoco Ufficio: XWKE6L.

ART. 14

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

1. Il Soggetto Valutatore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e ulteriori provvedimenti in materia.

2. Il Soggetto Valutatore si impegna inoltre a restituire alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura, entro 7 giorni dall'ultimazione del servizio affidato, tutti gli atti ed i documenti allo stesso forniti dal committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabile ogni altro atto.

ART. 15

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

1. L'operatore economico sottoscrive e dichiara quanto previsto dall'**Allegato C** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato:

1) RAPPORTI DI PARENTELA

L'operatore economico dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Direttore Generale, Dirigenti, della Regione Abruzzo, la Direttrice del Dipartimento Agricoltura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

L'operatore economico si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DELLA REGIONE ABRUZZO E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA REGIONE ABRUZZO.

L'operatore economico dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici della Regione Abruzzo, reperibile all'indirizzo:

https://www.regione.abruzzo.it/system/files/dgr/2018/DGR983_2018_0.pdf e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Abruzzo reperibile all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/dgr-n-214-del-29042022>

L'operatore economico ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Regione Abruzzo per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici della Regione Abruzzo comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) CLAUSOLA DI PANTOUFLAGE

L'operatore economico dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Abruzzo per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli.

ART. 16

ACCESSO AGLI ATTI

1. L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del D. Lgs. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi con l'invio di una pec al seguente indirizzo: dpd@pec.regione.abruzzo.it

ART. 17

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Pescara.

ART. 18

TRATTAMENTO DEI DATI

1. La Regione Abruzzo effettua il trattamento dei dati forniti, secondo le disposizioni dettate dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m. e i. e dei relativi disciplinari tecnici, ed esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Abruzzo – Direzione Generale e il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Elena SICO

Contatti del Punto Ordinante

Per eventuali informazioni è possibile contattare la Regione Abruzzo Dipartimento Agricoltura – 085 7672936, email psr.urp@regione.abruzzo.it dalle ore 8.30 alle ore 13.30 dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì.